

Codice A1116A

D.D. 4 giugno 2025, n. 645

Nuovo complesso amministrativo-istituzionale della Regione Piemonte. Affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., delle attività di verifica periodica sugli impianti elevatori, di cui al D.P.R. 162/1999 s.m.i., artt. 13 e 14 all'operatore economico OCERT S.r.l. (C.F. e P.IVA 08463950017). Spesa € 4465,20 o.f.c. - capitolo 129898 bilancio gestionale 2025/2027 annualità 2025 -..



ATTO DD 645/A1116A/2025

DEL 04/06/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1116A - Gestione e Sicurezza Palazzo Unico

OGGETTO: Nuovo complesso amministrativo-istituzionale della Regione Piemonte. Affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., delle attività di verifica periodica sugli impianti elevatori, di cui al D.P.R. 162/1999 s.m.i., artt. 13 e 14 all'operatore economico OCERT S.r.l. (C.F. e P.IVA 08463950017). Spesa € 4.465,20 o.f.c. - capitolo 129898 bilancio gestionale 2025/2027 annualità 2025 – CIG B6D98AEC65.

Premesso che:

la Regione Piemonte è proprietaria dell'Area sita nel Comune di Torino, ricadente nel più vasto ambito denominato ZUT “zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL”, dove è stato realizzato il nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte mediante locazione finanziaria ad opera dell'A.T.I. C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi (capogruppo) e IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. (mandante), a seguito di Atto Aggiuntivo Rep. n. 36819 in data 08.06.2017, registrato a Torino il 30.06.2017 al n. 13409 serie 1T (stipulato in esecuzione della D.G.R. n. 34-4998 - 08.05.2017 e della D.G.R. n. 2-5141 - 07.06.2017) al Contratto d'Appalto Rep. n. 21964 del 30.05.2011, a seguito di messa in liquidazione coatta amministrativa, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto n. 541 del 30.10.2015, dell'Impresa COOPSETTE Soc. Coop., capogruppo mandataria dell'originaria A.T.I.;

in data 29.11.2024 è stato trasmesso dalla Commissione di Collaudo il Certificato di collaudo tecnico – amministrativo dell'opera, come da nota di trasmissione acclarata in pari data al prot. 77894/XST030, successivamente sottoscritto, in data 17.12.2024, dall'A.T.I. Appaltatrice;

la Stazione Appaltante ha, attualmente, in corso l'attività istruttoria prodromica all'adozione del provvedimento dirigenziale in ordine all'ammissibilità del Certificato di collaudo.

Considerato che al Settore A1116A, incardinato nella direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio,

competono tutti gli adempimenti e attività inerenti la conduzione e gestione della nuova sede istituzionale ed amministrativa della Regione Piemonte al fine di garantirne il regolare funzionamento, nel rispetto delle norme di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro e di risparmio energetico;

Dato atto che nel nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte sono presenti 34 impianti elevatori così suddivisi:

- 12 ascensori passeggeri nell'edificio Torre
- 1 ascensore riservato ai vigili del fuoco,
- 1 ascensore di soccorso
- 2 ascensori di emergenza
- 4 ascensori nella Corte,
- 2 ascensori che fungono da montacarichi
- 4 ascensori nel Centro Servizi,
- 8 ascensori a servizio del parcheggio sotterraneo

per i quali le visite periodiche, da parte dell'Ente Notificato per la messa in funzione, sono state effettuate nei mesi di giugno, luglio ed agosto 2023;

Considerato che l'art. 13 del D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162 s.m.i. recante "*Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/33/UE, relativa agli ascensori ed ai componenti di sicurezza degli ascensori, nonché per l'esercizio degli ascensori*" prevede che "*Il proprietario dello stabile, o il suo legale rappresentante, sono tenuti ad effettuare regolari manutenzioni dell'impianto ivi installato, nonché a sottoporre lo stesso a verifica periodica ogni due anni. Alla verifica periodica degli ascensori, dei montacarichi e degli apparecchi di sollevamento rispondenti alla definizione di ascensore la cui velocità di spostamento non supera 0,15 m/s provvedono, secondo i rispettivi ordinamenti, a mezzo di tecnici forniti di laurea in ingegneria:*

- a) l'azienda sanitaria locale competente per territorio, ovvero, l'ARPA, quando le disposizioni regionali di attuazione della legge 21 gennaio 1994, n. 61, attribuiscono ad essa tale competenza;*
- b) la direzione territoriale del lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali competente per territorio, per gli impianti installati presso gli stabilimenti industriali o le aziende agricole;*
- c) la direzione generale del trasporto pubblico locale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per gli ascensori destinati ai servizi di pubblico trasporto terrestre, come stabilito all'articolo 1, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 753;*
- d) gli organismi di certificazione notificati ai sensi del presente regolamento per le valutazioni di conformità ((di cui all'allegato V o VIII));*
- e) gli organismi di ispezione "di tipo A" accreditati, per le verifiche periodiche sugli ascensori, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012, e successive modificazioni, dall'unico organismo nazionale autorizzato a svolgere attività di accreditamento ai sensi del regolamento (CE) n. 765/2008."*

Dato atto che, per i motivi sopra esposti, risulta necessario provvedere all'esecuzione delle verifiche periodiche di cui agli artt. 13 e 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162 s.m.i per gli impianti elevatori sopra elencati da programmare nei prossimi mesi di giugno, luglio ed agosto 2025 e ad eventuali verifiche straordinarie;

Ritenuto pertanto opportuno, per i motivi anzidetti, rivolgersi all'operatore economico OCERT S.r.l.(C.F. e P.IVA 08463950017), con sede legale in Torino, Via Spalato, 65/B, quale organismo di Certificazione (NB 1362) notificato alla Commissione Europea ed autorizzato alle verifiche su ascensori e montacarichi che vengono svolte sotto accreditamento (Accredia Ente Italiano di accreditamento cert. 01953) secondo le norme UNI CEI EN/ISO/IEC 17065 ed UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012, procedendo a richiedere tramite la piattaforma telematica MEPA, in data

29.04.2025 – ID RDO 5315274, apposita offerta per il servizio in questione.

Acquisita l'offerta presentata dalla suddetta Società, acclarata al prot. n. 297057XST030 del 08.05.2025, agli atti del procedimento e qui integralmente richiamata, relativa alle attività di verifica periodica di cui al D.P.R. 162/1999 a.m.i., artt. 13 e 14, su 34 impianti elevatori del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte, ammontante a € 3.660,00 o.f.e., (comprensivi di € 2.196,00 € per costi di manodopera ed € 73,20 per oneri per la sicurezza) oltre IVA 22% per € 805,20 e così per € 4.465,20 complessivi.

Dato atto che in capo alla ditta OCERT S.r.l.(C.F. e P.IVA 08463950017) sono state attivate le verifiche ex artt. 94 e ss. D.Lgs 36/2023 s.m.i., tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico FVOE Anac, e che non si rilevano al momento cause ostative all'affidamento di contratti pubblici.

Dato atto che, viste le previsioni dell'art. 52 del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di appalto sotto soglia comunitaria di importo inferiore a € 40.000,00, il contratto può essere stipulato ed avviato in pendenza delle verifiche dei requisiti generali e pertanto sottoposto a clausola risolutiva per il caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei previsti requisiti di legge di ordine generale.

Visto il D.Lgs. 36/2023 s.m.i., e precisamente:

- l'art. 1, comma 1 che stabilisce che le stazioni appaltanti *“perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”*;
- l'art. 1, comma 3, ai sensi del quale *“Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. ...omissis”*;
- l'art. 17 comma 2 che stabilisce, in caso di affidamento diretto, di poter procedere con un unico atto che *“individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ...omissis”*;
- l'art. 50 comma 1, lett. b), che stabilisce che le stazioni appaltanti possano procedere secondo le seguenti modalità: *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ...omissis”*;

Dato atto che:

- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, trattandosi di un affidamento per un importo inferiore a 40.000,00, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023, pertanto il contratto di cui trattasi è esente dal pagamento dell'imposta di bollo;
- alla presente procedura non si applica il termine dilatorio di 35 giorni di cui all'art. 18, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., trattandosi di affidamento sotto soglia comunitaria ex art. 50, comma 1, lett. b) del medesimo decreto;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- le prestazioni di cui in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023.
- è stato rispettato il principio di rotazione, ex art. 49 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., in quanto le

precedenti verifiche erano state effettuate dall'Ente notificato per la messa in funzione.

Stabilito, pertanto, di procedere, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., all'affidamento delle attività di verifica periodica di cui al D.P.R. 162/1999 s.m.i., artt. 13 e 14, sugli impianti elevatori del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte, alla ditta OCERT S.r.l.(C.F. e P.IVA 08463950017), con sede legale in Torino, Via Spalato, 65/B, per l'importo di € 3.660,00 o.f.e., (comprensivi di € 2.196,00 per costi di manodopera ed € 73,20 per oneri per la sicurezza) oltre IVA 22% per € 805,20 e così per € 4.465,20 complessivi sulla base dell'offerta presentata tramite la piattaforma MEPA – ID RDO 5315274, conservata agli atti del procedimento e ritenuta congrua in relazione alle prestazioni da svolgere.

Stabilito, altresì, di procedere, nelle more delle verifiche dei requisiti, mediante lettera contratto secondo lo schema allegato che si approva col presente provvedimento, ai sensi dell'art. 18 comma 1, secondo periodo del D.Lgs. 36/2023 s.m.i..

Atteso che alla spesa di € 3.660,00 o.f.e. oltre IVA 22% per € 805,20 soggetta a scissione dei pagamenti da versarsi direttamente all'Erario (ex art. 17 ter del D.P.R. 603/1972 s.m.i.) e così per € 4.465,20 complessivi a favore della ditta OCERT S.r.l. (C.F. e P.IVA 08463950017), con sede legale in Torino, Via Spalato, 65/B - codice beneficiario 136834, si farà fronte con i fondi di cui al capitolo 129898 del bilancio per l'esercizio finanziario 2025 con apposito impegno.

Dato atto che è stato acquisito il codice CIG B6D98AEC65 da associare al presente provvedimento e che ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione ANAC n. 598 del 30.12.2024, non è dovuto alcun contributo da parte della Stazione Appaltante.

Considerato che la transazione elementare, di cui al suddetto impegno, è rappresentato nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Capitolo 129898/2025 – U.1.03.02.09.004 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari.

Dato atto che l'impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 s.m.i. (all. n. 4.2), che costituisce il criterio di imputazione delle obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate all'esercizio in cui le stesse vengono a scadenza, e pertanto la spesa è imputabile all'annualità 2025.

Verificata la pertinenza rispetto alla tipologia di spesa, la capienza dello stanziamento di competenza e la sufficiente iscrizione contabile di cassa, alla data del presente provvedimento, del capitolo 129898 - bilancio gestionale 2025/2027 annualità 2025, nonché la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 s.m.i., secondo il principio applicato della contabilità finanziaria.

Stabilito che saranno rispettate le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ex art. 3 della Legge 136/2010 s.m.i.

Dato atto dell'inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti al bilancio (oneri indiretti).

Dato atto che il R.U.P. del suddetto intervento è l'Arch. Fulvia Zunino, nominata con D.G.R. n. 49-1173 del 26.05.2025, Responsabile del Settore Regionale A1116A Gestione e Sicurezza Palazzo Unico, articolazione della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio.

Dato atto che il DEC dell'affidamento è il funzionario del Settore regionale A1116A Ing. Camilla Casati.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024 recante "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361."

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162 s.m.i. "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/33/UE, relativa agli ascensori ed ai componenti di sicurezza degli ascensori, nonché per l'esercizio degli ascensori";
- D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" s.m.i.;
- L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" s.m.i.;
- Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" s.m.i.;
- D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" s.m.i.;
- D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" s.m.i.;
- D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e relativi allegati, s.m.i.;
- D.G.R. n. 7-411 del 13/10/2014 "Criteri per l'individuazione del responsabile dei procedimenti di progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006";
- D.G.R. n. 43-3529 in data 09.07.2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R";
- D.G.R. n. 38-6152 in data 02.12.2022 "Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29/08/2017";
- D.P.G.R. n. 11/R del 21.12.2023 Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";

- D.G.R. n. 11-739 del 31.01.2025" Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025";
- D.G.R. n. 38-1162 del 26.05.2025 Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sottosezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle.;
- L.R. 1/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- L.R. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852 in data 03.03.2025 "Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 'Bilancio di previsione finanziario 2025-2027'. Approvazione del del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027".;

DETERMINA

- di procedere, per le motivazioni espresse e richiamate in premessa, all'affidamento delle attività di verifica periodica di cui al D.P.R. 162/1999 s.m.i., artt. 13 e 14, sugli impianti elevatori del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte, alla ditta OCERT S.r.l.(C.F. e P.IVA 08463950017), con sede legale in Torino, Via Spalato, 65/B, per l'importo di € 3.660,00 o.f.e., (comprensivi di € 2.196,00 per costi di manodopera ed € 73,20 per oneri per la sicurezza) oltre IVA 22% per € 805,20 e così per €4.465,20 complessivi, sulla base dell'offerta presentata tramite la piattaforma MEPA – ID RDO 5315274, acclarata al prot. n. 29705/XST030 del 08.05.2025, conservata agli atti del procedimento, ritenuta congrua in relazione alle prestazioni da svolgere, che si approva con il presente provvedimento;
- di procedere mediante lettera contratto, secondo lo schema allegato che si approva col presente provvedimento, ai sensi dell'art. 18 comma 1, secondo periodo del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., dando atto che alla presente procedura non si applica il termine dilatorio di 35 giorni di cui all'art. 18, comma 3 del citato decreto, trattandosi di affidamento sotto soglia comunitaria ex art. 50, comma 1, lett. b) del medesimo decreto;
- di far fronte alla spesa di € 3.660,00 o.f.e. oltre IVA 22% per € 805,20 soggetta a scissione dei pagamenti da versarsi direttamente all'Erario (ex art. 17 ter del D.P.R. 603/1972 s.m.i.) e così per € 4.465,20 complessivi a favore della ditta OCERT Sr.l.(C.F. e P.IVA 08463950017), con sede legale in Torino, Via Spalato, 65/B - codice beneficiario 136834, con i fondi di cui al capitolo 129898 del bilancio per l'esercizio finanziario 2025 con apposito impegno;
- di dare atto che è stato acquisito il codice CIG B6D98AEC65 da associare al presente provvedimento e che ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione ANAC n. 598 del 30.12.2024, non è dovuto alcun contributo da parte della Stazione Appaltante;
- di dare atto che la transazione elementare, di cui al suddetto impegno, è rappresentato nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
Capitolo 129898/2025 – U.1.03.02.09.004 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari;

- di dare atto che il RUP è l'Arch. Fulvia ZUNINO nominata con D.G.R. n. 49-1173 del 26.05.2025, Responsabile del Settore Regionale A1116A Gestione e Sicurezza Palazzo Unico, articolazione della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio;
- di dare atto che il DEC è il funzionario del Settore regionale A1116A Ing. Camilla Casati.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 23, comma 1 lett. b) e 37, del D.Lgs. 33/2013 s.m.i.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del D.Lgs. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1116A - Gestione e Sicurezza Palazzo Unico)
Firmato digitalmente da Fulvia Zunino